

FAQ n. 3 – DGR 364/2023 Allegato A – Avviso per la manifestazione di interesse relativo al Progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale” della Misura 1.7.2 del PNRR

1. Nella scheda "Piano costi" viene chiesta una suddivisione dell'importo da realizzare per gli anni 2023, 2024 e 2025. Questa suddivisione è vincolante in fase di realizzazione e rendicontazione? Perché in questa fase, come del resto per il budget richiesto nella scheda "Interventi" oggetto di una domanda nella precedente mail, è impossibile per noi avere ragionevole certezza sia sulle singole voci che sull'annualità delle spese delle 3 macro categorie.

Le spese per ogni annualità sono indicative e servono per la programmazione contabile regionale. Quando la spesa è certa verrà riportata nella colonna “Importo realizzato” in fase di richiesta di acconto e saldo.

Si ricorda che il “piano costi” deve sempre essere completato nel sistema SIU (domanda di sostegno, domanda di acconto e domanda di saldo), il totale delle voci importo realizzato e importo da realizzare deve riportare il totale del contributo

2. Come deve essere richiesto il 7% sul totale delle voci Formazione, comunicazione e attrezzature a titolo di spese generali?

Va indicato nella domanda di sostegno inserendo il valore nel Quadro Economico. È stato aggiornato SIU, in particolare, è stata implementata una voce specifica per ogni voce generale e i valori inseriti non dovranno superare il 7% delle somme relative alla Formazione, Comunicazione e Attrezzature. Il 7 % per spese generali è ricompreso nel valore del contributo richiesto.

3. Rispetto agli 800 utenti medi per centro (fisso o mobile) si chiede conferma che possano sussistere dei sistemi di compensazione, vale a dire che se un centro (fisso o mobile) ne intercetta 1200, i 400 in più possano compensare altri centri che magari non riescano a raggiungere gli 800 utenti (su alcuni Comuni con popolazioni molto basse è presumibile già in partenza che questo obiettivo non verrà raggiunto).

Gli 800 cittadini unici per centro sono una media, confermiamo che è possibile compensare le differenze tra i vari centri appartenenti all'aggregazione.

4. Per quanto riguarda l'utenza si punta anche al coinvolgimento delle scuole dove c'è un target di minorenni. Chiarito che al momento la piattaforma di registrazione dell'utenza non ammette l'inserimento di utenza minorenni, si chiede se sia accoglibile una dichiarazione sottoscritta dalle scuole circa il numero di partecipanti alle iniziative e che tali dichiarazioni rientrano nel conteggio dell'utenza.

I minorenni (con età inferiore a 18 anni) non rientrano nel conteggio dei cittadini unici del target di riferimento.

5. Nell'ipotesi di sviluppo di tutorial per l'accesso a servizi pubblici online o la compilazione di pratiche, la piattaforma PNRR di registrazione degli utenti/destinatari consente la possibilità di collegare un cruscotto riferito all'aggregazione oppure c'è la possibilità di importare i dati da formati csv, xls o altro? Mi spiego, se sono un cittadino che accede a un tutorial sviluppato dal progetto e per accedere a questo tutorial devo fornire i dati che sono richiesti dalla piattaforma PNRR di monitoraggio utenti, questi dati dovrà poi esserci qualcuno che li trasferisce nella piattaforma PNRR, questo passaggio potrebbe essere evitato se c'è un accesso diretto del cittadino alla piattaforma oppure può essere facilitato se c'è una modalità di importazione dati.

La piattaforma per la registrazione degli utenti si chiama Facilita. Quando sarà disponibile è possibile procedere all'importazione massiva attraverso un .csv per il censimento dei cittadini coinvolti. Al momento non è stata sviluppata l'interoperabilità con altri applicativi.

6. Nell'ipotesi di eventuali servizi online che possano essere trasversali a tutti i Comuni la Regione può prevedere essa stessa lo sviluppo di eventuali relativi tutorial e i fruitori rientrare nel conteggio/monitoraggio destinatari dei Comuni?

La Regione non prevede di sviluppare tutorial on line, ma di mettere a disposizione dei contenuti strutturati con materiali, anche multimediali, sotto forma di lezioni da mettere a disposizione dei facilitatori. L'eventuale trasformazione in tutorial sarà una scelta dei sub attuatori che ne cureranno la realizzazione.

7. Art. 14 c.2 del bando "Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né compensazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 15% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno": con "voci di spesa ammissibili" si intendono le tre voci generali di Spesa (Formazione, Comunicazione e Attrezzature e dotazioni tecnologiche) o quelle che nella FAQ 2/11 sono definite "sottovoci" (quelle che si trovano nel campo a discesa della nella "Interventi" -> "Voci di spesa" -> Modifica in SIU - "FORM - Assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale dedicato all'erogazione di servizi e all'assistenza digitale", "Spese generali e dirette, nonché per i costi esercizio reali", "FORM - Rimborsi spese missioni per operatori coinvolti", ecc ecc). Cosa si intende per "cambiamento della tipologia di intervento"?

Con "voci di spesa ammissibili" si intendono le tre voci generali di Spesa: Formazione, Comunicazione e Attrezzature e dotazioni tecnologiche.

Per "cambiamento della tipologia di intervento" si intende che una somma destinata in fase di domanda di sostegno p.es. alla Formazione viene spostata alla voce Comunicazioni.

8. "Attività di project management a supporto della gestione e del funzionamento dei centri di facilitazione digitale" e "Coordinamento e monitoraggio dei centri di facilitazione digitale": che differenza c'è tra le seguenti 2 "sottovoci" della voce di spesa "comunicazione"? E tra queste 2 e "Attività di coordinamento dei presidi e degli operatori" della voce di spesa "formazione"?

Le tre voci possono essere intese come parti di attività di una medesima figura (unico Project manager e/o coordinatore del progetto) oppure suddivise tra diversi soggetti che si occupano specificatamente di quella attività.

Le differenze consentono una migliore gestione del budget. Non è necessario valorizzare tutte e tre le voci.

9. "Servizi di assistenza specialistica - creazione di video-pillole, corsi, story-board, sviluppo di contenuti e moduli formativi (che nell'art. 6 del bando si completa con "da rendere disponibili in modalità e-learning sia per i cittadini sia per gli operatori dei centri di facilitazione digitale") e "Servizi di assistenza specialistica - realizzazione di materiali formativi in apprendimento asincrono" (che immagino si riferisca, nell'art. 6 del bando, a "spese destinate all'ampliamento del catalogo nazionale di Repubblica Digitale grazie a materiali formativi in apprendimento asincrono (per esempio, MOOC) eventualmente realizzati dai centri di facilitazione digitale o da altri soggetti a loro legati e, in generale, spese per l'acquisizione di servizi di sviluppo di contenuti formativi complementari a quelli messi a disposizione dal DTD"); che differenza c'è nell'e-learning / apprendimento asincrono da imputare all'una o all'altra "sottovoce"?

La differenza è la seguente: la prima voce riguarda contenuti non strutturati, la seconda invece nella realizzazione di un vero e proprio corso on line

10. "Rimborsi spese missioni per operatori coinvolti": di che operatori si sta parlando? solo dipendenti comunali (in caso, solo dell'ente capofila o di tutti?) o anche, ad esempio, facilitatori, volontari del servizio civile universale che seguono il progetto, studenti che stanno svolgendo il PCTO

La spesa relativa al personale dipendente è riconosciuta nei limiti delle nuove assunzioni come da deroga alla Circolare MEF-RGS n. 4/2022 che ammette spese relative a nuove assunzioni da inserire nell'organico delle Amministrazioni, per i dipendenti pubblici già inseriti in organico non sono previsti rimborsi.

I rimborsi di spese e missioni sono solo attribuibili agli altri operatori (facilitatori, volontari del servizio civile universale che seguono il progetto, studenti che stanno svolgendo il PCTO, ecc..) e sono ricompresi nel 7% delle spese generali.

La voce specifica FORM - Rimborsi spese missioni per operatori coinvolti può essere utilizzata solo in caso in cui tali rimborsi siano legati ad incarichi professionali specifici con rendicontazione analitica delle spese a piè di lista (p.es. Centro facilitazione mobile).

Si precisa che la voce è indicata all'interno del portale SIU ma non è indicata nell'avviso.

11. Tipo di spesa e modalità di rendicontazione: spese di viaggio (solo biglietti trasporto pubblico o anche rimborso km in caso di auto propria?) e vitto? con giustificativi da allegare?

Le modalità di rendicontazione devono rispettare quanto previsto dall' Articolo 15 - Rendicontazione. Per le altre spese si utilizzerà il 7 % per spese generali.

12. "Assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale dedicato all'erogazione di servizi e all'assistenza digitale": la "sottovoce" si intende destinata ai soli dipendenti pubblici (Spese per il personale interno)? "Incentivi/integrazione salariale a personale dipendente PA": è applicabile solo alle nuove assunzioni? come deve essere rendicontato per il personale del capofila?

In "Assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale dedicato all'erogazione di servizi e all'assistenza digitale" vanno attribuite le spese per i facilitatori che non siano dipendenti pubblici. Anche le spese per i dipendenti pubblici, nel rispetto della Circolare MEF-RGS n. 4/2022, saranno attribuite a tale voce di spesa.

13. È possibile prevedere un trasferimento a ciascun comune dell'aggregazione che sarà poi destinato ai vari dipendenti interni responsabili della gestione dei singoli Spoke? In questo caso per la rendicontazione basta l'attestazione del trasferimento dal capofila ai vari comuni?

No. Vedi FAQ 10.

14. "Servizi di reclutamento e coordinamento di operatori che prestino, a vario titolo, il servizio di facilitazione digitale ai cittadini" (che nell'art. 6 del bando si completa con "e spese per l'acquisizione di servizi di reclutamento dei facilitatori"): posto che il coordinamento è inserito anche in varie altre "sottovoci" (si veda precedente domanda 2) il reclutamento include anche l'ingaggio o l'ingaggio dei facilitatori va messo in "Assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale dedicato all'erogazione di servizi e all'assistenza digitale"? Diversamente, indicare dove vada inserito il compenso da prevedere per i facilitatori che non siano dipendenti pubblici, che andranno pagati in quanto svolgono un servizio cruciale per la buona riuscita delle finalità del bando e, visto anche il numero e il percorso richiesto, non possiamo pensare siano volontari

Il reclutamento include anche le spese per l'ingaggio, cioè le attività di ricerca, ma non le spese per i facilitatori.

In "Assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale dedicato all'erogazione di servizi e all'assistenza digitale" vanno attribuite le spese per i facilitatori che non siano dipendenti pubblici. Anche le spese per i dipendenti pubblici, nel rispetto della Circolare MEF-RGS n. 4/2022, saranno attribuite a tale voce di spesa.

15. In data 12.05.2023 il Comune di Conegliano ha sottoscritto con dieci Amministrazioni Comunali, di cui una non compresa nella precedente compagine dell'Innovation Lab, l'allegato 3) "Dichiarazione d'impegno a costituire aggregazione". Tale allegato è stato sottoscritto dagli undici Sindaci previa adozione di apposite deliberazioni giuntali, citate appunto in tale documento. Si è verificata adesso la possibilità di ampliare l'aggregazione con un'ulteriore Amministrazione Comunale, al fine di soddisfare il requisito dell'8% previsto dal bando. Nella FAQ n. 19 si dice che è possibile presentare l'atto di impegno suddiviso in più documenti sottoscritti dai singoli Comuni e che non sia necessario un unico documento sottoscritto congiuntamente da tutti i Sindaci. Chiediamo quindi, quanto segue: "Per ampliare l'aggregazione con un'ulteriore nuova Amministrazione Comune è sufficiente che tale

Amministrazione ed eventualmente anche il Comune di Conegliano, ente capofila, adottino una nuova deliberazione di Giunta per aderire alla lettera di impegno e sottoscrivano quindi solo loro un nuovo allegato 3) "Dichiarazione d'impegno a costituire aggregazione", senza chiedere che gli altri Comuni già firmatari facciano lo stesso oppure va rifirmato da tutti gli enti un nuovo modello "Allegato 3"?

Poiché l'impegno a costituire aggregazione dovrà successivamente essere formalizzato in una Convenzione, la quale dovrà essere presentata entro la prima richiesta di acconto (art. 4 dell'avviso), si ritiene sufficiente che:

- *l'allegato A3 sia sottoscritto anche in forma disgiunta (FAQ1 n.19) da tutti i comuni dell'aggregazione confermati e nuovi.*
- *il tipo di provvedimento che dà il mandato a sottoscrivere l'impegno è definito a discrezione dell'ente.*

16. Nel caso di appalto esterno per il servizio di facilitatori digitali, le ore che ogni facilitatore digitale impiega per seguire il modulo formativo che obbligatoriamente deve seguire, pacchetto predisposto dal DTD (100 ore) e quello predisposto dalla Regione del Veneto (10 ore) chi è che glielo paga? Se sono dipendenti dell'appaltatore non seguono il pacchetto formativo obbligatorio (110 ore totali) a gratis vogliono essere giustamente pagati. Tale costo rientra quindi nelle spese previste alla voce "formazione" dei centri di facilitazione previsti del bando? Questo modulo formativo deve essere obbligatoriamente seguito da tutti i facilitatori digitali o possono frequentarlo solo alcuni di loro?

La formazione prevista di 100 ore per i facilitatori è fortemente raccomandata dal DTD, ma non è obbligatoria. Considerato che è erogata in modalità blended può essere seguita dal facilitatore all'interno delle ore lavorative compatibilmente con gli impegni con i cittadini.

Per i facilitatori che intendono ottenere una certificazione è necessario completare tutto il ciclo previsto dal DTD, è destinato ad un numero limitato di facilitatori, la certificazione è un riconoscimento spendibile nel mercato del lavoro e quindi può essere oggetto di definizione nel contratto di servizio.

Il pacchetto di circa 10 ore predisposto dalla Regione del Veneto specifico sui prodotti regionali è necessario per svolgere l'attività di facilitazione, va considerato come onere a carico dell'appaltatore, può essere svolta in orario di lavoro, le modalità di frequenza dovranno essere stabilite nel contratto di servizio.

In sintesi, le ore destinate alla formazione dei facilitatori sono rendicontabili all'interno delle spese per il servizio, purché le modalità con cui vengono usufruite siano regolamentate esplicitamente nel contratto d'appalto.

17. L'attività di volontariato c/o Innovation Lab a supporto dell'attività della palestra digitale viene svolto dagli utenti del Centro ***** nell'ambito di un accordo con la cooperativa ***** e l'azienda Ulss. Essendo la cooperativa ***** uno dei possibili invitati alla gara d'appalto per il servizio di facilitatori digitali, si chiede se tale collaborazione sopra indicata possa escludere la cooperativa ***** dalla partecipazione alla futura gara d'appalto.

La domanda posta non è pertinente al bando pubblicato, ma attinente alle regole relative ad una gara di appalto. L'Ente dovrà valutare autonomamente la conformità alla normativa vigente sulla base delle modalità con cui procederà all'affidamento.